

SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2025/2026 - E.F. 2026

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

Progetto P 02.03 - "Ampliamento offerta formativa Latino"

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

La Dirigente Scolastica, le Docenti Referenti prof.ssa Elisa Montuschi, prof.ssa Laura Nuccitelli, la docente Mazza Loretta, la D.S.G.A.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

All'interno di questa Scheda-Progetto sono inserite le seguenti attività, contenute nel PTOF 2025/2028 elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 13.12.2024 Delibera n.10, sulla base dell'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica prot.n.5101/IV.1 del 13.11.2024, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18.12.2024 con delibera n.54, aggiornato per l'a.s. 2025/2026 nella seduta del Collegio docenti del 30.10.2025 di cui all'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica circolare interna n. 69 del 10.10.2025, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18.11.2025 con delibera n.84.

Sede "Fontana"

1. attività extra-curricolari di "Latino"

Il Laboratorio di Latino, in orario extra-curricolare, mira a sviluppare e rafforzare le competenze linguistiche degli alunni e costituisce il primo contatto con la lingua latina. Attraverso la riflessione sui vari elementi che compongono la proposizione e la loro funzione logica, si cerca di sviluppare le capacità analitiche dei ragazzi e di garantire loro elementi basilari per lo studio della lingua latina. Si affronterà lo studio delle strutture grammaticali della lingua latina, in relazione con le strutture grammaticali della lingua italiana. In particolare si evidenzieranno le somiglianze con la lingua italiana e le trasformazioni diacroniche che si sono verificate.

Le lezioni si struttureranno in due momenti: una prima fase di lezione frontale con l'ausilio del libro di testo o di schede mirate fornite dal docente, mentre la seconda parte prevede momenti maggiormente operativi in cui i ragazzi sono chiamati a partecipare attivamente alla lezione, per mezzo di esercizi e giochi di logica al fine di fissare i contenuti affrontati. Nei primi incontri programmati per le classi seconde si tratteranno gli eventi più significativi della storia romana, con riferimenti alla civiltà romana, agli usi e ai costumi, in modo da contestualizzare meglio lo studio della lingua latina. Il corso si articola in un incontro pomeridiano alla settimana della durata di 1 ora e mezza. Per complessive 24 ore nel livello avanzato e 24 ore nel livello base.

OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: - Acquisire le conoscenze degli elementi fondamentali della sintassi, del lessico latino e della civiltà romana - Consolidare e approfondire le conoscenze logico-grammaticali acquisite e da acquisirsi nel corso dell'anno - Contribuire a sviluppare la competenza linguistica e lessicale della lingua italiana attraverso esempi di analisi comparata tra italiano e lingua latina - Approfondire le conoscenze sulla civiltà e storia romana.

RISULTATI ATTESI: - Conoscere la morfologia della lingua latina - Memorizzare il lessico più frequente - Comprendere il significato di un testo latino semplice individuandone le strutture morfosintattiche principali, anche con l'aiuto di note linguistiche e di contestualizzazione - Tradurre in italiano mediante l'uso ragionato del vocabolario - Individuare le relazioni esistenti tra il sistema linguistico italiano e quello latino

ATTIVITÀ E FASI: lezioni pomeridiane saranno avviate nel 2° quadrimestre 2025/2026.

MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: - verifica orale in itinere; - verifica conclusiva, che consisterà in una versione dal latino all'italiano.

2. Progetto "Narrazioni d'autore"

Descrizione

Progetto affidato ad esperto esterno. Alla base della lettura sta il racconto: leggere significa farsi narrare una storia. D'altra parte, ascoltare (come dire: leggere) il racconto di un altro significa risalire alla dimensione dell'infanzia: è allora, infatti, che ci facciamo raccontare storie da cui traiamo un piacere pieno ed autentico. Tuttavia, la sensibilità propria dell'infanzia e della prima adolescenza non rimane in eterno: anche se si riesce a conservarne qualche traccia, per la maggior parte va perduta. Eppure, le storie rimangono. Così come continua a vivere l'arte del narrare.

Il progetto consiste nel portare la narrazione in ambito scolastico, destinando uno spazio alla presentazione in classe di romanzi appartenenti alla produzione letteraria di qualsivoglia nazione ed epoca storica e ricavando da questa esperienza una riflessione sul racconto come operazione critica per eccellenza da svolgere in relazione a un romanzo.

Obiettivi dell'attività sono molteplici:

- la particolare modalità di svolgimento degli incontri è in grado di ricreare, in maniera soddisfacente, la dimensione di meraviglia, curiosità e rapimento nella quale siamo stati abituati ad ascoltare i primi racconti;
- E' un'ottima opportunità per conoscere opere decisive del nostro tempo e di epoche passate: inoltre, il fatto di non dover limitare la scelta a opere di letteratura italiana consente di proporre romanzi che, anche dopo la conclusione del ciclo di studi, gli studenti non si troverebbero forse più in condizione di avvicinare;
- Mettere in risalto l'importanza nell'analisi di un romanzo, il momento della lettura, della sintesi e finalmente della narrazione, privilegiando gli intrecci, i personaggi e le vicende più importanti, quindi raccontarlo con un linguaggio appropriato e di tutti gli espedienti utili a catturare l'attenzione e a rendere godibile la narrazione
- Una volta che il narratore è uscito di scena, l'esperienza dovrebbe essere ripetuta in classe fino a diventare consueta modalità di approccio ai testi.

Risultati

- Stimolo alla lettura
- Conoscere le opere sintetizzate
- Riconoscere la complessità della narrazione: il racconto di un romanzo necessita di pratica

Tempi attuazione

Il progetto coinvolge tutte le classi, 8 incontri di 2 ore per ciascuna classe.

Sede "Cremonini"

3. Progetto "A t'al deg" rivolto alle classi III A, III B, IV A, V A.

Il progetto nasce da una proposta di un gruppo di volontari parlanti la Lingua/Dialetto Bolognese, i quali, in collaborazione con l'Unione Reno Galliera, svolgono da anni attività di promozione dell'idioma locale, secondo le linee guida della LR 16 del 2014 per la salvaguardia dei dialetti. Le classi che aderiscono svolgono attività prevalentemente orale con il parlante ospite, il quale propone frasi, parole e categorie semplici legate alla lingua locale, quali i giorni della settimana, le stagioni, i numeri, i mesi, le formule di presentazione, alcune espressioni ricorrenti e/o idiomatiche. Attraverso somiglianze e differenze con l'Italiano i bambini si avvicinano alla comparazione di due lingue romanze, alla ricerca di una radice comune utile per comprendere l'evoluzione delle lingue.

OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: Il numero limitato di lezioni ha lo scopo di avvicinare i bambini e le bambine ad una comunicazione intergenerazionale (i volontari sono signori in pensione che si riconoscono esplicitamente nella categoria dei nonni) che passa attraverso la lingua madre della terra in cui ci troviamo, non per attribuirle una qualche superiorità, ma al contrario per ridare dignità ad ogni lingua madre, anche a quelle lontane o minoritarie.

Attività e Fasi:

Le classi che partecipano al progetto hanno scelto moduli diversi, in ogni caso con lezioni di un'ora ciascuna: le terze cinque lezioni, la quarta A sei lezioni, la quinta A dodici lezioni.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Il "laboratorio latino" e il Progetto "Narrazioni d'autore" si svilupperanno nel 2° quadrimestre 2025/2026.

Il Progetto "A t'al deg" è stato avviato dal 1° quadrimestre 2025/2026.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Le attività del punto 1. sono prestate da docenti interni, preferibilmente, dai docenti di Lettere di classe, in alternativa, sono affidati a docenti di Lettere di altra classe, sono finanziate dai genitori degli alunni partecipanti.

Le attività del punto 2. sono prestate da un esperto esterno, nel rispetto delle procedure previste dal D.Lgs n.36/2023, dal Regolamento dell'Istituzione Scolastica recante le modalità di affidamento di lavori, servizi, forniture, ai sensi dell'art.45, comma 2 del D.I. n.129/2018, approvato dal C.d.I. con delibera n.106 dell'08/07/2019 e, sono finanziate dal contributo volontario genitori alunni sede Fontana a.s. 2025/2026. Le attività del punto 3. sono svolte da esperti dell'Unione Reno Galliera -Settore Cultura, Turismo, Sport, Politiche Giovanili, gratuitamente, e sono finanziate dalla Regione insieme all'Unione Reno Galliera, con attribuzione contributo pari ad € 150,00 la cui finalizzazione spetta a questa Istituzione Scolastica.

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Per il "laboratorio latino" si prevede l'uso di sussidi librari o audiovisivi giacenti nelle rispettive sedi. Il libro di testo sarà acquistato dalla famiglia, su segnalazione del docente.

Bologna, 12.01.2026

Il Responsabile della Scheda-Attività

Dirigente Scolastica

Lorella Lazzaretti





SCHEDA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA
Esercizio finanziario 2026

Tipologia di destinazione	P
Categoria di destinazione	P.2 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale"
Voce di destinazione	P.2.3 - "Ampliamento offerta formativa Latino"

Aggr.	Voce	S.voce	ENTRATE	2026 (Importi in euro)	2027 (Importi in euro)	2028 (Importi in euro)
6			Contributi da privati	4.070,00	0,00	0,00
	9		Contributi da Istituzioni sociali private non vincolati	150,00	0,00	0,00
	10		Altri contributi da famiglie vincolati	3.920,00	0,00	0,00
			Totale entrate	4.070,00	0,00	0,00



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: EMILIA-ROMAGNA
IC I.C. N. 19 BOLOGNA

40123 BOLOGNA (BO) VIA D'AZEGLIO 82 C.F. 91357350379 C.M. BOIC87800G

SCHEDA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA
Esercizio finanziario 2026

Tipologia di destinazione	P
Categoria di destinazione	P.2 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale"
Voce di destinazione	P.2.3 - "Ampliamento offerta formativa Latino"

Tipo	Conto	S.conto	SPESE	2026 (Importi in euro)	2027 (Importi in euro)	2028 (Importi in euro)
1			Spese di personale	2.380,00	0,00	0,00
	1		Compensi accessori non a carico FIS docenti	2.380,00	0,00	0,00
		1	Compensi netti	1.221,00	0,00	0,00
		2	Ritenute previdenziali e assistenziali a carico del dipendente	164,00	0,00	0,00
		3	Ritenute erariali a carico del dipendente	407,00	0,00	0,00
		5	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	153,00	0,00	0,00
		6	Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione	435,00	0,00	0,00
2			Acquisto di beni di consumo	150,00	0,00	0,00
	3		Materiali e accessori	150,00	0,00	0,00
		8	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	150,00	0,00	0,00
3			Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	1.540,00	0,00	0,00
	1		Consulenze	1.540,00	0,00	0,00
		3	Consulenza tecnico-scientifica	1.540,00	0,00	0,00
Totale spese				4.070,00	0,00	0,00

Data 12-01-2026

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI



Lucia Ferro